Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO – SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 400 R.U.A. Roma, 02 LUG. 2018

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

VISTA la proposta con la quale la Direzione della Motorizzazione del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- chiede di assicurare, per l'anno 2019, il servizio di manutenzione e la fornitura di parti di ricambio per i veicoli in carico alla Legione Carabinieri "Sicilia", prevedendo nel bando di gara la possibilità per l'Arma di avvalersi, nel triennio successivo a quello di stipula del contratto, della ripetizione del servizio di manutenzione;
- propone di nominare *"direttore dell'esecuzione del contratto"* il Capo Sezione Motorizzazione pro-tempore dell'Ufficio Logistico della suddetta Legione Carabinieri;

PRESO ATTO che non vi sono convenzioni stipulate dalla CONSIP *-alle quali l'Amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7 D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (convertito con modifiche con la legge 6 luglio 2012, n. 94) e dell'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modifiche con la legge 7 agosto 2012, n. 135)-* che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata;

VISTI i capitolati tecnici che individuano le modalità ed il livello di qualità delle prestazioni occorrenti e che dovranno regolare il servizio e la fornitura;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento;

VISTO l'art. 32, co. 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emanazione della determinazione di contrarre;

VISTO il combinato disposto degli artt. 31, 101 e 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

RITENUTA valida la proposta formulata dalla Direzione della Motorizzazione in merito alla tipologia di appalto da adottare per il soddisfacimento dell'esigenza in premessa, che prevede:

- procedura: *"ristretta" (in ambito UE)*, ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "*accelerata*", nella considerazione che è necessario assicurare, senza soluzione di continuità, l'efficienza operativa dei Reparti, suddivisa in n. 5 lotti funzionali:
  - 1° **LOTTO:** per un valore annuo presunto di € 90.000,00 IVA esclusa (*fornitura ricambistica plurimarche*);
  - 2° **LOTTO:** per un valore annuo presunto di € 60.000,00 IVA esclusa (*riparazione meccanica dei veicoli comuni e speciali gestiti nell'ambito della provincia di Catania*);
  - 3° **LOTTO:** per un valore annuo presunto di € 30.000,00 IVA esclusa (*riparazione meccanica dei veicoli comuni e speciali gestiti nell'ambito della provincia di Trapani)*;
  - 4° **LOTTO:** per un valore annuo presunto di € 30.000,00 IVA esclusa (*riparazione meccanica dei veicoli comuni e speciali gestiti nell'ambito della provincia di Ragusa*);
  - 5° **LOTTO:** per un valore annuo presunto di € 30.000,00 IVA esclusa (*riparazione meccanica dei veicoli comuni e speciali gestiti nell'ambito della provincia di Siracusa*);

  per un importo complessivo presunto, riferito al 2019, di € 240.000,00 IVA esclusa;
- criterio di aggiudicazione: *"minor prezzo"*, ai sensi dell'art. 95, co. 4, let. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, anche in presenza di una sola offerta valida, prevedendo la possibilità per l'A.D. *-anche con riferimento al singolo lotto-* di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, co. 12, del predetto D. Lgs. n. 50/2016.

  Ai sensi del suddetto articolo 95, co. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 la scelta del criterio del "*minor prezzo*" è motivata dal fatto che la gara è basata sul solo costo dei pezzi di ricambio aventi caratteristiche fisse e standard e prezzi conosciuti e fissati da tariffari presenti sul mercato; inoltre, il costo dei pezzi di ricambio è superiore e prevalente sul costo della manodopera occorrente.

  Pertanto, nel caso di specie, non si ravvisano gli estremi della let. a) co. 3 dell'art. 95 del codice, ossia l'alta intensità di manodopera dal momento che l'intervento di manodopera richiesto oltre ad essere non rilevante rispetto al costo del pezzo di ricambio è parte della normale attività che il ricambista deve effettuare per montare il predetto pezzo;

- i seguenti valori da porre a base di gara:
  - per la ricambistica nazionale ed estera, rispettivamente, lo sconto percentuale minimo del 20% e del 10% sui prezzi di listino ufficiali;
  - per la manodopera, € 22,50/h. - IVA esclusa, non soggetto a ribasso. Tale costo è stato determinato sulla base del costo orario posto a base della precedente gara esperita dal Comando Generale per l'anno 2018;
- la limitazione -*riferita ai soli lotti di riparazione*- che uno stesso operatore economico possa aggiudicarsi un solo lotto funzionale, salvo il caso in cui lo stesso abbia più sedi operative (*officine*);
- che l'aggiudicazione avvenga in ordine decrescente, partendo dal lotto di maggior valore;
- che i discendenti contratti saranno stipulati per un valore pari a quello posto a base di gara per ogni singolo lotto;

CONSIDERATA la necessità di prevedere nel bando di gara la facoltà per l'Amministrazione di stipulare con il medesimo aggiudicatario, limitatamente ai lotti di riparazione (dal n. 2 al n. 5) e al triennio successivo al contratto iniziale, uno o più contratti a "*procedura negoziata*", ai sensi dell'art. 63, co. 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO l'art. 35, co. 4, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede che il calcolo del valore degli appalti pubblici tenga conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione, talché il valore complessivo della presente procedura di appalto viene elevato da € 240.000,00 IVA esclusa a € 690.000,00 IVA esclusa in caso di ricorso alla procedura negoziata per la ripetizione del servizio nel successivo triennio;
VISTO il decreto n. 17 in data 16 gennaio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 12 febbraio 2018, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti relativi ai contratti per la fornitura di beni e servizi e appalto di lavori;
VISTO il decreto n. 358 in data 12 giugno 2018, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha stabilito che le deleghe al Capo di Stato Maggiore di cui al prefato decreto sono attribuite, in caso di "vacanza della carica", al dirigente che assume la carica in sede vacante,

D E T E R M I N A

1. La proposta di approvvigionamento relativa al servizio indicato in premessa è approvata.
2. Sono nominati:
   - "*Responsabile unico del procedimento*" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
   - "*Direttore dell'esecuzione del contratto*" il Capo Sezione Motorizzazione pro-tempore dell'Ufficio Logistico della Legione Carabinieri "Sicilia".
3. La spesa massima presunta di € 240.000,00 più IVA sarà imputata sul capitolo 4868 articolo 6 dell'esercizio finanziario 2019.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE in S.V.
(Gen. D. Enzo Bernardini)

I\A\2018\A\2\E\(55)